

IL PROGETTO

La società di Bologna ha vinto la gara pubblica del Comune per trovare nuove strategie di rilancio del centro storico. «L'amministrazione aiuti fiscalmente i negozi»

«Vanno anche ampliati i parcheggi, migliorata l'illuminazione e le informazioni sulla viabilità. E soprattutto messi da parte gli atteggiamenti divisivi»

«Si parte dal chilometro della bellezza»

Le idee di Iscom per la rigenerazione urbana «Dal Mart a palazzo Grillo: qui i vostri tesori»

ENRICO DE ROSA

Il borgo antico di Rovereto ha bisogno di una nuova identità, più attrattiva e varia, attraverso una narrazione che parta dal «chilometro della bellezza» che va dal Mart fino a Santa Maria, e arrivi alla divisione del centro in sei distretti, selezionati in base alla vocazione produttiva. Come corso Bettini e le sue diramazioni che vivono sullo spettacolo e sulla ristorazione, e a via Rialto con le sue botteghe di nicchia. Oltre a questo va avviata un'azione di supporto, anche fiscale, da parte dell'amministrazione, per dare alle attività commerciali del centro un nuovo slancio. A corredo di tutto questo vanno anche ampliati i parcheggi, meglio illuminati gli angoli della città e migliorate le informazioni per la viabilità. Ma in primis, vanno messi da parte gli atteggiamenti divisivi. Solo così Rovereto potrà diventare competitiva. Forse ha cominciato proprio l'altra sera, all'Urban center, davanti ad una vasta platea di cittadini, composta anche da molti addetti ai lavori, a prendere corpo il progetto di "rigenerazione urbana" su cui l'amministrazione Valduga ha puntato molto del proprio credito in questi



consiliatura che ormai volge al termine. La società, cui la giunta ha affidato l'incarico di offrire nuove proposte, è la Iscom di Bologna, che dopo una ricerca sul campo durata un anno e una serie di capillari interviste a clienti ed esercenti del centro storico, ha illustrato alla platea i primi risultati e soprattutto le prime attesissime indicazioni operative.

A presentare il lavoro svolto dalla Iscom sono stati i consulenti Ivan Ruscelli e Nicola Minelli. L'obiettivo, lo stesso di ogni amministrazione di città grandi e medie di tutta Italia, è il solito: rilanciare il commercio al dettaglio, stretto fra le vendite on line e la grande distribuzione. La cornice scelta per fare il punto della situazione era quella abituale, dell'appuntamento

mensile, la Finestra per la città, con il sindaco Francesco Valduga. Da una parte c'è stata la relazione di Ivan Ruscelli (*nella foto con il sindaco Valduga*), che ha proposto una fotografia della città con i suoi «100 negozi che hanno chiuso la loro attività, mentre gli altri che resistono hanno puntato le loro carte sul radicamento nel territorio che permette di tenere bassi i costi.



Mentre, sul piano organizzativo la figura di un town center management può essere la soluzione per trovare un interlocutore unico in grado di tenere le fila fra esercenti e istituzioni». Dall'altra, è stato Nicola Minelli a spiegare gli aspetti di carattere più operativo: «I distretti sono in fase di definizione. Ma alcuni sono già stati individuati per via delle zone omogenee per conformazione e per una presenza di affini tipologie commerciali. Ad esempio, corso Bettini e con le sue strade laterali ha una chiara vocazione museale e teatrale, con un sostegno di servizi attivi nella ristorazione. Il chilometro della bellezza vuol dire ridare fascino agli angoli suggestivi della città,

anche attraverso una diversa illuminazione, che possano attirare nuovi clienti e turisti». Sul piano delle buone pratiche amministrative, così ha proseguito l'esperto di Iscom group: «Bisogna organizzare azioni comuni per attivare politiche volte a valorizzare l'impegno del singolo privato. Come l'esercente che chiede di occupare il suolo pubblico. In quel caso il compito dell'amministrazione è quello di sostenere queste iniziative sia sul piano burocratico sia su quello fiscale attraverso una riduzione della tassazione». Infine, ha concluso Nicola Minelli: «Il nostro impegno non è finito. Anzi, restituiremo altre proposte nel corso dei prossimi mesi».